La fantasia è una composizione dalla forma strutturale libera che trae origine dall’improvvisazione dell’autore. La fantasia per clarinetto e orchestra d’archi di Minafra dedicata a Corrado Giuffredi è articolata in 4 episodi strettamente connessi tra di loro.

Il 1° tema adagio espressivo, è introdotto dall’orchestra nella tonalità di FA min. con una armonia che rende instabile , indecisa, sognante ed evocativa l’atmosfera musicale intervallata da brevi cadenze del clarinetto e dall’inseguirsi di quartine di semicrome con pizzicato e accenti degli archi.

Il 2° tema in DO magg. è esposto dal clarinetto su una scansione ritmica in 10/8 da parte dell’orchestra al quale segue una breve melodia distensiva fra i primi violini e i violoncelli nella tonalità di MI min. con il solista che si esibisce nel virtuosismo.

Il 3° elemento tematico in SOL min. è un blues ironico con accordi dissonanti degli archi.

La quarta idea tematica è nuovamente ritmica questa volta in 7/8 e si basa su un accompagnamento ostinato dell’orchestra e con il clarinetto che sembra “saltellare” su intervalli atonali in maniera quasi pirotecnica. Momento musicale che collega e termina con un gioioso alla marcia in Sib maggiore, melodia accennata in precedenza, nel quale il clarinetto è impegnato in un finale spavaldamente virtuosistico.